

Salerno 5 settembre 2015

Riunione del Comitato Direttivo

allargato, su invito, ai Probiviri e ai Soci fondatori

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria dell'Associazione;
2. Decisioni sulla mostra *Ritorno al Cilento* e sull'*Anteprima* della stessa, sulla rivista e sul numero speciale per Ferdinando Bologna;
3. Nomina di un responsabile finanziario e tesoriere dell'Associazione;
4. Eventuali dimissioni del Presidente.

Sono presenti: Francesco Abbate, Mario Alberto Pavone, Mimma Pasculli, Ivano Iannelli, Antonello Ricco, Antonella Cucciniello, Mario Panarello delega Mario Alberto Pavone, Patrizia Staffiero delega Francesco Abbate, Rosa Romano delega Antonella Cucciniello, Renato Ruotolo delega Ivano Iannelli. AI fini della validità della Riunione del Comitato Direttivo sono presenti Francesco Abbate, Mario Alberto Pavone, Mimma Pasculli, Ivano Iannelli, Antonello Ricco, Antonella Cucciniello, Mario Panarello delega Mario Alberto Pavone, Patrizia Staffiero delega Francesco Abbate, Rosa Romano delega Antonella Cucciniello.

- Si comincia con la discussione del primo punto dell'o.d.g.: Situazione Finanziaria.

Il professore Abbate fa una piccola sintesi della situazione finanziaria del Centro di Studi: quanto è in cassa non è sufficiente a coprire i circa € 6.750,00 richiesti per la attuazione del progetto *Studio preliminare dei territori cilentano e dianense per la realizzazione della mostra Ritorno al Cilento*, da rendicontare alla Regione Campania-Settore Musei e Biblioteche entro il 30 settembre 2015.

Quindi il professore chiede uno sforzo da parte di tutti i soci per recuperare quanti più fondi possibili, e presenta un piccolo piano economico da mettere in atto al fine di essere in regola con la rendicontazione; il piano economico viene approvato da tutti i presenti.

Per recuperare altri fondi, la professoressa Pasculli avanza l'ipotesi di telefonare a quei soci che hanno partecipato al condono ma che poi non hanno più pagato; l'idea viene approvata, e se ne riparlerà più ampiamente al terzo punto dell'o.d.g.

- Si passa quindi alla discussione del secondo punto all'o.d.g: Decisioni sull'Anteprima della mostra Ritorno al Cilento, sulla Rivista e sul numero speciale per Ferdinando Bologna.

Dopo aver ampiamente esposto i risultati raggiunti con l'indagine preliminare dei territori cilentano e dianense, che hanno consentito la redazione sia del progetto generale della mostra *Ritorno al Cilento*, che si compone di sei fascicoli, sia di quello dell'*Anteprima*, il Presidente mette ai voti l'approvazione dei progetti stessi, l'operato dei loro estensori e i loro compensi. Il Comitato Direttivo approva all'unanimità e considera pregevoli i risultati raggiunti.

Il professore Abbate, inoltre, lamenta una scarsa partecipazione dei soci che avevano dato la propria adesione al progetto della mostra. Più volte avvertiti dell'operazione di ricognizione delle opere, nessuno dei soci ha contribuito materialmente, sebbene l'operazione prevedesse anche un compenso oltre che un rimborso spese.

Nell'ambito del progetto sulla mostra il professore Abbate comunica che tra gennaio e marzo 2016 verrà inaugurata l'*Anteprima della mostra Ritorno al Cilento* nella sede della Pinacoteca Provinciale di Salerno e a tal fine sono necessari circa 30.000,00 euro.

Per recuperare i fondi da destinare all'*Anteprima*, oltre ad investire le risorse proprie, il professore Abbate vuole organizzare alcune riunioni con i sindaci e le Comunità Montane comprese nei territori afferenti alle diocesi di Teggiano-Policastro e di Vallo della Lucania.

Per quanto riguarda la Rivista il professore Abbate aggiorna i presenti sullo "stato dei lavori": purtroppo la mancanza dei fondi disponibili e la mancata consegna del proprio saggio da parte di molti soci che avevano aderito al progetto editoriale, ha costretto il professore Abbate, di concerto con la redazione della Rivista, a sdoppiare il numero in due parti:

Il primo, già stampato, è dedicato ai novant'anni del professore Bologna, più piccolo nel formato e nel numero di pagine, e accoglie solo cinque saggi che hanno per oggetto la figura di "Ferdinando Bologna contemporaneista".

Il secondo, accoglierà i saggi degli altri soci che avevano aderito alla Rivista; a tal proposito il professore Abbate comunica che l'ultimo giorno utile per consegnare il saggio è stato spostato al 15 settembre.

Sempre in merito alla Rivista il professore Abbate vorrebbe proporre come Direttore Responsabile la socia e giornalista Stella Cervasio.

Ivano Iannelli fa notare che, oltre alla nomina del Direttore Responsabile, bisogna registrare la Rivista al Tribunale di competenza, e poiché sono passaggi burocratici che richiedono del tempo, l'idea che Iannelli propone è quella di trasformare il numero della rivista previsto in un volume che raccoglie i saggi dei soci, dirottandolo nella collana "I Racconti Efesto" (così come è stato fatto con il volumetto dedicato ai novant'anni di Bologna). L'idea viene accolta da tutti i presenti.

- Si passa quindi al terzo punto dell'o.d.g.: Nomina di un responsabile finanziario e tesoriere dell'Associazione.

Il professore Abbate comunica al Direttivo che vorrebbe nominare un Responsabile finanziario e un Tesoriere per amministrare i soldi dell'Associazione; a questi vorrebbe affiancare uno staff di soci addetti al recupero delle quote arretrate, riprendendo l'idea della professoressa Pasculli.

Antonella Cucciniello e Ivano Iannelli propongono che la funzione del Responsabile finanziario e del Tesoriere vengano svolte dal commercialista del Centro di Studi e che del problema dello staff se ne parli nel prossimo direttivo.

- Durante la discussione si passa anche al quarto punto dell'o.d.g.: Eventuali dimissioni del Presidente.

I presenti congelano le dimissioni del Presidente impegnandosi a risolvere entro un anno le criticità rilevate nella vita dell'Associazione.

- Varie ed eventuali

Marianna Saccente paga la quota 2015.

Ivano Iannelli si dimette dalla Segreteria e propone il socio Nicola Cleopazzo come

sostituto. I presenti approvano.

Alle ore 14 si chiude l'assemblea

Il segretario Ivano Iannelli

Il presidente Francesco Abbate